

**Oggetto:** I: Cestoni portarifiuti Via Lambrate N°. segn.: 7446-2016  
**Data:** venerdì 8 gennaio 2016 10:45:02 Ora standard dell'Europa centrale  
**Da:** Massimo Spotti  
**A:** marco.cagnolati@hotmail.it  
**Priorità:** Alta  
**Categoria:** Comune di Milano  
**Allegati:** image001.png, image002.png

---

**Da:** AMSA - Servizio Clienti [mailto:ServizioClienti@amsa.it]  
**Inviato:** venerdì 8 gennaio 2016 10:40  
**A:** Massimo Spotti  
**Oggetto:** I: Cestoni portarifiuti Via Lambrate N°. segn.: 7446-2016  
**Priorità:** Alta

Prot. n° 166/AMS/DIA/REO/CCE-Par

Egregio signor Spotti,

recentemente sono stati rivisti, per evitare il deprecabile fenomeno dell'utilizzo improprio dei contenitori, i criteri con cui venivano posizionati i cestini nelle vie cittadine e si è proceduto ad una loro nuova ricollocazione/ridistribuzione secondo dei criteri che, oggettivamente, riteniamo più razionali. Nel dettaglio:

- distanza tra un cestone e l'altro di circa 200 metri, mentre nelle vie commerciali la distanza deve essere tra 100 e 150 metri;
- negli incroci di vie "normali" sono previsti 2 cestoni posizionati diagonalmente, mentre in quelle "commerciali" con forte presenza di locali e attività di vendita, sono previsti 4 contenitori;
- fermate ATM: 1 cestone;
- fermate MM: 2 cestoni ai lati degli ingressi;
- nessun cestone è previsto fuori dai portoni dei condomini e dai negozi, questo per evitare il fenomeno delle «borsette» abbandonate sopra;
- presenza di almeno 1 cestone accanto alle rastrelliere dei parcheggi di bike-sharing.

Questi contenitori infatti non devono essere usati per conferire i rifiuti condominiali - abitudine purtroppo in aumento quella di abbandonare il sacchetto contenente immondizia domestica - ma per liberarsi dei piccoli rifiuti che, occasionalmente, i passanti devono gettare.

Sempre più spesso riceviamo richieste di rimuovere tali contenitori da residenti esasperati dal vedere di fronte a casa questi contenitori trasformati in discariche abusive.